

## VII Seminario, 3 maggio 2022

### *I molti volti dello smuggling umanitario. La questione dell'Alto Mare*

**Matteo Volante**

#### *“Strage di ferragosto”: paradigma di un fenomeno dai confini indefiniti*

L'elaborato si pone l'obiettivo di realizzare una distinzione tra la condotta degli *smugglers* e quella dei soggetti che, per scopi umanitari, si impegnano in attività di *search and rescue* in mare.

Partendo da un fatto di cronaca verificatosi nel Mediterraneo che ha avuto come protagonista una delle tante “carrette del mare” cariche di migranti, sono stati descritti i contorni di un tipico caso di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

La riflessione incrocia diversi argomenti relativi alle controversie giurisprudenziali sorte con riferimento a tale evento, focalizzando in particolare l'attenzione sulle ricostruzioni fornite dalle parti in causa.

L'analisi si snoda poi intorno ai fondamenti normativi della giurisdizione nelle zone marittime, alla retorica dello *humanitarian smuggling* come volontà di criminalizzazione delle organizzazioni non governative e alle ragioni di non punibilità dei loro membri, sulla base di argomentazioni che mirano ad attribuire alle azioni generalmente poste in essere dall'equipaggio delle Ong una liceità rafforzata.

In conclusione vengono delineate delle possibili soluzioni per una eventuale sussunzione entro la fattispecie di cui all'art. 12 TUIMM dei due fenomeni messi a confronto, alquanto difforni nei rispettivi tratti essenziali. In tal modo si intende suggerire un più efficiente sistema di soccorso delle imbarcazioni in condizioni di *distress*, a salvaguardia dei diritti umani universalmente riconosciuti.